COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. SALVATORE SAMMATRICE

Sommario

	pagina
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Equilibri di bilancio	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016	8
Entrate a specifica destinazione	9
Entrate e spese non ripetitive	9
Risultato di amministrazione	10
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Recupero evasione tributaria	15
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	16
Entrate extratributarie	16
proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	16
Spese correnti	17
Spese per il personale	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	18
Spese di rappresentanza	18
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	18
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18
Spese in conto capitale	18
Limitazione acquisto immobili	18
Limitazione acquisto mobili e arredi	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
Contratti di leasing	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Monterosso Almo

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 24 giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monterosso Almo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterosso Almo, lì 24 giugno 2017

Il Revisore Unico
Dott. Salvatore Sammatrice

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Sammatrice revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.23 del 14/11/2016;

- ricevuta in data 20/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. ___ del 20/06/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;
b) conto economico;
c) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa alla ricognizione dei debiti fuori bilancio rilevati oltre la chiusura dell'esercizio in attesa di riconoscimento.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- visto il regolamento di contabilità approvato;

RILEVATO

che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Che con delibera del Commissario Straordinario n. 45 del 26/04/2017, l'adozione della contabilità economico patrimoniale è stata rinviata al 2018

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 68 del 20/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.734 reversali e n. 1.823 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Agricola Popolare di Ragusa, reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	2.126.060,56	6.341.441,22	8.467.501,78
Pagamenti	2.191236,25	6.276.265,53	8.467.501,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			**0,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	-1.034.578,37	-1.306.920,71	-1.568.415,86

I dati si riferiscono all'anticipazione non reintegrata alla fine di ogni esercizio. Si evidenzia l'andamento sempre più negativo della situazione finanziaria.
Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.526.432,19 - anticipazione media € 1.238.323,43.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato delle entrate totale			272.978,42
Accertamenti di competenza (+)	7.086.317,50	6.755.504,16	8.561.047,47
Impegni di competenza (-)	7.048.567,21	6.399.431,10	8.835.613,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**37.750,29**	**356.073,06**	**- 274.565,56**
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			272.978,42
Impegni confluiti nel FPV (-)			- 3.172,00
Saldo gestione di competenza	**529.742,60**	**-352.087,40**	**- 4.759,14**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	6.341.441,22
Pagamenti	(-)	6.276.265,53
Differenza	*[A]*	65.175,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	272.978,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.172,00
Differenza	*[B]*	269.806,42
Residui attivi	(+)	2.219.606,25
Residui passivi	(-)	2.559.347,50
Differenza	*[C]*	-339.741,25
Saldo disavanzo di competenza		**-4.759,14**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.239,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	61.794,79
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.592.348,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.323.534,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*2.537,60*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	253.478,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*29.183,48* -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- **31.757,51**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	49.322,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**17.564,71**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	255.739,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	215.195,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	505.096,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*634,40*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- **34.796,42**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	**17.564,71**
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- **34.796,42**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-17.231,71**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	17.239,15	2.537,60
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	255.739,27	634,40
Totale	**272.978,42**	**3.172,00**

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	445.706,00	570.947,73
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.487,50	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**447.193,5**	**570.947,73**

L'art. 208, c. 4, D.Lgs. n. 285/1992 impone agli enti locali un vincolo di destinazione sul 50 per cento dei proventi delle sanzioni del Codice della strada, che gli enti sono tenuti a rispettare non solo in fase previsionale, ma anche a consuntivo. Poiché tale vincolo non può essere derogato in difetto (destinando, cioe`, alle finalita` di cui al c. 4 una percentuale inferiore al 50 per cento), l'ente è tenuto in corso d'anno ad effettuare le opportune variazioni, anche di bilancio, al fine di mantenere inalterata la percentuale vincolata rispetto al totale di tali proventi.
Sussistendo la destinazione ex lege, peraltro, in caso di mancata utilizzazione delle risorse cui trattasi per le finalità previste, esse concorrono alla determinazione del risultato d'amministrazione, ed il corrispondente importo va iscritto tra i fondi vincolati di cui all'art. 187 del TUEL.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1487,50
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**51.487,50**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo, comunque inferiore all'accantonamento obbligatorio relativo al residuo debito per anticipazioni di liquidità ex D,.L. 35** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	2.126.060,56	6.341.441,22	8.467.501,78
PAGAMENTI	2.191.236,25	6.276.265,53	8.467.501,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**0,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
RESIDUI ATTIVI	1.750.652,96	2.219.606,25	3.970.259,21
RESIDUI PASSIVI	987.817,52	2.559.347,50	3.547.165,02
Differenza			**423.094,19**
meno FPV per spese correnti			2.537,60
meno FPV per spese in conto capitale			634,40
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**419.922,19**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	**-91.486,28**	**781.849,61**	**419.922,19**
di cui:			
a) Parte accantonata		**1.070.955,37**	**1.091.094,11**
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	**-91.486,28**	**-289.105,86**	**- 671.171,92**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2016**
Totale impegni di competenza	8.835.613,03
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	8.561.047,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**- 274.565,74**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-555.215,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	198.047,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-357.168,18**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-274.565,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 357.168,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	781.849,51
SALDO F.P.V. INIZIALE E FINALE	+269.806,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**419.922,19**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Non è' stata accantonata, nell'esercizio 2016, alcuna somma per Fondi spese e rischi futuri, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**17239,15**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**255739,27**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1640011,23**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1453652,44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**1453652,44**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**498685,30**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**189894,59**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**3782243,56**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3323534,34
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*0,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**3323534,34**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	505096,99
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	160000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**345096,99**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**3668631,33**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**386590,65**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	45000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**431590,65**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il *rispetto* del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

L'ente ha provveduto in data 24/05/2017, oltre la scadenza di legge fissata al 31 marzo e comunque entro i 60 giorni successivi, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	260.454,23	260.454,23	280.454,23
I.M.U. recupero evasione	5.000,00	5.000,00	50.000,00
I.C.I. recupero evasione	5.000,00	5.000,00	0,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2,07	1.306,70	800,00
Imposta di soggiorno			
Rec. Evasione tarsu tares	5.000,00		
Altre imposte	41.099,03	37.501,76	40.321,55
TOSAP	14.55	34,92	
TARI	510.130,81	445.706,00	445.706,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Fondo di solidarietà comunale	790.346,58	698.289,31	685.729,45
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.797,27	1.658,35	
Totale entrate Titolo 1	**1.755.844,54**	**1.591.951,27**	**1.640.011,23**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	3.557,49	**7,11**
Totale	**50.000,00**	**3.557,49**	**7,11**
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	16.183,70	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	16.253,70	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%	
Residui della competenza	50.000,00		
Residui totali	46.442,51		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	**2015**	**2016**
Accertamento	0	8.257,91	5.913,60
Riscossione	0	8.257,91	5.913,60

L'entrata è destinata interamente a spese di investimento.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	***2015***	***2016***
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	125.427,92	103.285,48	91.689,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.601.537,32	1.313.683,36	1.318.727,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	527.288,76	336.096,21	0
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.973,68	84.247,98	43.235,05
Fondo solidarietà comunale	790.346,58	698.289,31	685.729,45
Totale	**3.122.574,27**	**2.535.602,34**	**2.139.381,89**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	276.613,24	322.660,95	338.786,97
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	400,99	289,25	35,23
Altre entrate e proventi da beni dell'ente	55.905,74	52.098,27	50.297,18
Rimborsi e altre entrate correnti	77.927,66	63.743,01	109.565,92
Totale entrate extratributarie	**410.847,63**	**438.791,48**	**498.685,30**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (minimo 36% non raggiunta dall'Ente).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	28,70	5.398,00	-	1.487,50	-
riscossione	28,70	5.398,00	-	1.487,50	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	100,00%		100,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste quasi invarate rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.582,89	
Residui riscossi nel 2016	1.100,89	3,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	32.487,88	
Residui della competenza	6.150,71	15,91%
Residui totali	**38.638,59**	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.905.414,64	1.715.786,74	-188.627,90
102	imposte e tasse a carico ente	118.038,83	99.328,92	-18.709,91
103	acquisto beni e servizi	1.464.376,65	1.293.074,46	-171.302,19
104	trasferimenti correnti	78.251,81	49.614,17	-28.637,64
105	trasferimenti di tributi	0,00	37.573,26	+37.573,26
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	143.482,37	126.584,29	-16.898,08
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.652,63	1.000,00	-2.652,00
109	altre spese correnti	9.432,39	572,50	-8.860,13
	TOTALE	**3.722.649,32**	**3.323.534,34**	**-399.114,98**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, non ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- si precisa che la spesa per il personale dipendente, pur presentando un andamento decrescente rappresenta un importante elemento di criticità all'interno del Bilancio dell'Ente. Nonostante ciò durante l'anno 2016 l'Ente ha provveduto a stabilizzare n.27 dipendenti a tempo indeterminato per un ammontare di ore contrattuali settimanali pari a 34, con parere negativo del Responsabile del Servizio Finanziario.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.099.689,01	1.715.786,74
Irap macroaggregato 102	105.674,00	80.785,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	**2.205.363,01**	**1.816.115,66**
(-) Componenti escluse (B)	492.048,12	506.024,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.713.314,89**	**1.310.091,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente nel 2016 ha sostenuto spese di rappresentanza per un totale di euro 1.756,15 eccedenti il limite costituito dal 20% delle spese sostenute nell'anno 2009 pari euro 424,94.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 126.584,29.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	12.148,59	2,41 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	240.000,00	47,52 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	25.301,11	5,01 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilita' e trasporti	24.250,00	4,80 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	52.239,27	10,34 %
Funzione 10 - Settore sociale	151.158,02	29,92 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	**505.096,99**	**100,00 %**

Le suddette spese, la cui parte prevalentemente riguarda l'adeguamento strutturale e la messa in sicurezza della scuola media e costruzione nuovi loculi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto a seguente evoluzione:

Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	2.268.316,51	1.965.066,49	1.931.602,66
Nuovi prestiti (+)	470.244,26	273.579,48	25.301,11
Prestiti rimborsati (-)	773.494,28	307.043,31	253.478,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.965.066,49**	**1.931.602,66**	**1.703.424,87**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	137.119,99	109.982,37	110.962,31
Quota capitale	773.494,28	307.043,31	253.478,90
Totale fine anno	**910.614,27**	**417.025,68**	**364.441,21**

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.M. n.31 del 16/05/2017munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 106.397,64

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 56.976,22

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	insussistenze	Riscossi	2016	Da riportare
Residui attivi	1.662.065,41	106.397,64	1.290.267,57	1.281.268,78	1.546.668,98
Residui passivi	930.424,84	56.976,22	487.627,92	702.387,69	1.088.208,39

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	13.887,80	120.732,39	140.571,71	166.703,80	223.683,04	1.090.176,73	**1.755.755,47**
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00				
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	124.596,43	3.449,27	33.903,04	20.624,64	25.571,32	545.836,71	**753.981,41**
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	190.790,96	87.402,14	72.529,38	18.373,78	94.950,40	328.074,42	**792.121,08**
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00						
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tot. Parte corrente	**0,00**						
Titolo 4	139.602,11	212.267,65	0,00	0,00	10.498,00	174.633,10	**537.000,86**
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Titolo 6	21.914,46	965,55	0,00	0,00	5.132,98	25.301,11	**53.314,10**
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9	11.336,09	1.950,00	0,00	0,00	9.216,02	55.584,18	**78.086,29**
Totale Attivi	**502.127,86**	**426.767,00**	**247.004,13**	**205.702,22**	**369.051,76**	**2.219.606,25**	**3.970.259,21**
PASSIVI							
Titolo 1	47.556,57	17.513,82	32.331,44	119.045,17	298.261,09	551.606,73	**1.066.314,82**
Titolo 2	165.727,70	219.066,57	10.499,03	10.688,59	23.997,31	368.957,68	**798.936,88**
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.568.415,86	**1.568.415,86**
Titolo 7	21.175,95	2.565,67	3.914,82	6.003,77	9.470,02	70.367,23	**113.497,46**
Totale Passivi	**234.460,22**	**239.146,06**	**46.745,29**	**135.737,53**	**331.728,42**	**2.559.347,50**	**3.547.165,02**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio:

L'Ente, con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 17 maggio 2017 ha fatto ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243bis del D.Lgs.267/2000. Dopo la chiusura dell'esercizio sono tuttora emersi i seguenti debiti comunicati dalle rispettive aree amministrative:

- area tecnica – manutenzione	euro	38.112,12
- area tecnica servizio ecologia e ambiente	euro	44.934,16
- area tecnica servizio assetto territorio	euro	1.111,43
- area tecnica – servizio opere pubbliche	euro	337.659,53
- Servizio Polizia Municipale	euro	5.856,00
- Servizi sociali ricoveri	euro	32.558,40
- Servizio sociale professionale (assistente sociale)	euro	30.983,37
- Utente elettriche enel	euro	1.081.739,98
- Totale	euro	1.572.954,99

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

ATO Ambiente ora S.R.R.

ATO Idrico

Sicilia Ambiente

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati con provvedimento sindacale n.6 del 22/03/2016 e la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

Con riferimento agli adempimenti sulle partecipate si invita l'Ente ha porre in essere i controlli per la riconciliazione sulle partite di credito/debito con ciascuno degli organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Parametro n.2 Residui attivi superiori al volume accertato conto competenza;

- Parametro n.6 "Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti;
- Parametro n. 9 " Anticipazione di tesoreria non rimborsate"

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Si rileva che L'Ente, in forza della delibera del Commissario straordinario n. 45 del 26/04/2017,ha rinviato al 2018 l'adozione della contabilità economica patrimoniale. Ha pertanto intrapreso le operazioni che porteranno alla formazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi di bilancio da effettuarsi entro il 2017. Sono allegati al presente Rendiconto di gestione il conto economico e lo stato patrimoniale secondo i vecchi schemi dei quali si riportano i dati.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	**2016**
A	*componenti positivi della gestione*	*3.867.766,53*	*3.292.313,74*
B	*componenti negativi della gestione*	*3.760.950,07*	*3.652.752,25*
	Risultato della gestione	**106.816,46**	**-60.438,51**
	Proventi ed oneri finanziari e da aziende speciali e partecipate		
	proventi finanziari		
	oneri finanziari	*-143.193,12*	*-126.549,06*
	Risultato della gestione operativa	**-143.193,12**	**-126.549,06**
E	*proventi straoridnari*		
E	*oneri straordinari*	*750.345,96*	*608.537,52*

	Risultato economico dell'esercizio	**713.969,30**	**-594.274,56**

Si rileva che la voce

- "Insussistenze del passivo" accoglie i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- La voce "Sopravvenienze attive" accoglie i maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- La voce "Insussistenze dell'attivo" rappresenta i minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	14.465.210,64	131.570,99	14.596.781,63
Immobilizzazioni finanziarie	29.556,84	49.322,22	78.879,06
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti	4.431.928,64	-461.669,61	3.970.259,03
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante	4.431.928,64	-461.669,61	3.970.259,03
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	**18.897.139,28**	**-330.098,62**	**18.567.040,66**
Passivo			
Patrimonio netto	**11.690.392,82**	**-594.274,56**	11.096.118,26
Conferimenti	2.201.668,29	239.012,69	2.440.680,98
Debiti	5.005.078,17	25.163,25	5.030.241,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			
			0,00
Totale del passivo	**18.897.139,28**	**-330.098,62**	**18.567.040,66**
Conti d'ordine	*902.098,00*	*-103.161,12*	798.936,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si rileva la mancata iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, che nel redigendo Stato patrimoniale come da allegato 10 del Dlg 118/2011 devono essere valutate col criterio indicato al punto

6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

I conferimenti (voce che non sarà piu' presente nel nuovo schema di Stato patrimoniale e che confluirà tra i debiti) concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Il saldo dei debiti da finanziamento deve rappresentare al 31/12/2016 il debito residuo in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per le altri voci è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si osserva che la mancata adozione nei termini dei documenti di programmazione, verifica e rendicontazione finanziaria, protrattasi negli ultimi esercizi è un comportamento che pone le basi per una gestione non oculata e poco trasparente..
L'adozione di atti che impegnano l'Ente, in termini di spesa fissa per il personale, pur in presenza del parere negativo dei responsabili, nella consapevolezza del diminuirsi, fino all'azzeramento, dei relativi trasferimenti regionali, senza l'adozione di adeguate misure che possano assicurare il riequilibrio finanziario corrente nel lungo termine, ha determinato la grave situazione finanziaria in cui oggi versa il Comune.

L'utilizzo e il mancato ripianamento al termine dell'esercizio della anticipazione di cassa, indicano quanto alto sia lo squilibrio, in termini di cassa, fra spese ed entrate.

Nello sviluppo della Procedura di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex art. 243bis del TUEL già adottata e in fase di elaborazione si raccomanda di valutare la necessità e gli effetti positivi per i futuri bilanci compresi nel piano di riequilibrio della adozione delle misure di cui all'art. 243ter del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si ***esprime parere favorevole*** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO